

CAVALLO

MAGAZINE

& Lo Sperone



MENSILE DI ATTUALITÀ POLITICA E CULTURA EQUESTRE
Cavallo Magazine e Lo Sperone sono pubblicati da Cavallo Magazine e Lo Sperone s.p.a. - via
only Poste Italiane Spa Sped. in abb. Post. D.L. 353/03 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, c. 1 DCB Milano



Futurity:
il meglio
del reining
italiano

Tutti in sella
con la tecnica
dei più noti esperti

Fise-FitetrecAnte:
uno storico accordo

REPORTAGE

Il Marocco più segreto

EUGENIA MOLA DI LARISSÉ E I SUOI CAVALLI FELICI

Le escono dalla matita quasi senza che se ne accorga poi si appoggiano su libri, poesie, racconti e anche bottiglie di ottimo vino

Testo di Maria Cristina Magri

Eugenia Mola di Larissé è piccola e sottile, una ragazza con qualche capello grigio ed una età anagrafica del tutto incoerente con la sua effettiva vitalità. Invariabilmente gentile, costantemente attenta verso tutti: una di quelle perone che ti consideri fortunata di aver conosciuto e che quando la incontri stai bene, anche se sono passati anni dall'ultima volta che l'hai vista dal vero.

Abbiamo parlato con lei a Verona poco più di un mese fa e ci eravamo ripromesse di passare un po' di tempo insieme nella sua Aosta. Ma questi programmi piacevoli si scompigliano spesso come criniere nel vento, e invece di trovarci a chiacchierare davanti ad una tazza di thé (o a qualcosa di più spiritoso, vista la piega enologica che hanno preso le sue creazioni) dobbiamo accontentarci del solito telefono.

Riusciamo ad averla tutta per noi mentre è in macchina, sta tornando a casa dopo aver montato il suo Charlie Brown. «Ho davanti 90 chilometri di strada per tornare a casa» ci dice ridendo Eugenia, che vive ad Aosta ma monta a Rivarolo in provincia di Torino: è il maneggio coperto più vicino alla sua casa in Valle, se non altro avremo il tempo di raccontarci tante cose.

*Il tratto inconfondibile dei cavalli disegnati da Eugenia.
In alto a destra, l'etichetta a tema equestre creata per un Prosecco*



ESPOSIZIONI

2000

- Marzo • Caffè della Posta, Courmayeur (AO)
- Luglio • Cavalli Horses Cavalli, Tenuta Grecia – Ippogrifo, Cuceglio-San Giorgio (TO)
- Agosto • Cavalli Cavalieri e Dintorni, Castello di Castellamonte, Castellamonte (TO)
- Settembre • Cavalli in festa, personale, Abrate Galleria d'Arte, Barolo (TO)
- Ottobre • Cavalli, personale, sede di rappresentanza Regione Valle d'Aosta, Roma

2001

- Marzo • Scene da un film, Castello della Contessa Adelaide, Susa (TO)
- Maggio • Il Sogno del Centauro, SIAEC, Oviglio (AL)

2002

- Febbraio • Cavallo dell'anno 2002, Hippo Group e UNIRE, Saint Vincent (AO)
- Marzo • Gala dell'Ippica Torinese, Hippo Group, Saint Vincent (AO)

2004

- Serie Innichen in esposizione, Caffè Oblò, Aosta

2005

- Ottobre • In forma di cavallo, personale, Le Vitel Etonné, Torino

2006

- Ottobre • Monologo a 3, personale, Hetre spazio d'arte, ottobre, Torino
- Ar(t)cheval, collettiva, Galleria d'Arte Contemporanea Bouvet Ladubay, Saumur (Fr)
- partecipazione all'iniziativa PAN.dream. Artissima I 3, Torino opera Exodus: cheval à la retraite inserita nella "collezione permanente del Centro Documentazione del Palazzo delle Arti, Napoli
- Dicembre • Arte Giovane, collettiva, Museo Archeologico del Canavese, Cuorgné (TO)

2007

- novembre • Contemporanea, XI Fiera d'Arte Moderna, stand Koral Eventi/Scirocco, Forlì



Eugenia Mola di Larissé, a sinistra,
con Linda Tellington-Jones

Come è andata "Sospensione Emotiva", la mostra inaugurata il 5 dicembre ad Aosta in collaborazione con la pittrice e fotografa Anna Lisa Guadagnini?

«Molto bene: c'erano tante persone, che hanno partecipato molto attivamente dando vita ad un bello scambio di emozioni tra Anna Lisa, me e loro. Una bella commistione perché non c'erano solo persone appassionate dei cavalli, il tema centrale era l'arte nelle sue diverse declinazioni. E forse proprio per questo è risultato così interessante: io avevo portato diverse tavole a sanguigna, carboncino, argilla ed acquarello tutte a tema equestre mentre Anna Lisa aveva le sue grandi opere centrate sulla figura umana. È stato un prelude, abbiamo lavorato insieme a quattro mani per certe cose e vorremmo trasferire anche su carta questa esperienza: vedremo, ci stiamo pensando. Intanto è stato divertente preparare questa mostra, anche per l'allestimento un po' particolare: non potendo attaccare nulla ai muri abbiamo utilizzato strutture costruite con certi blocchi di legno modulari, che funzionano un po' come i Lego (gli Speedy Block di Flavio Lanese, un brevetto ancora in attesa di produzione industriale)».

Mi piace seguire le avventure di Eugenia, perché crede fermamente nel valore delle sue passioni: è stata una pragmatica progettista di percorsi formativi rivolti a giovani imprenditori, ma ha sempre avuto cura di mantenere il contatto quotidiano con i cavalli, l'equitazione e la sua vena artistica. Il tutto in modo libero e fluido, lasciando che queste cose la portassero a conoscere altre cose e persone, facendo scoccare scintille da cui nascono nuove idee.

«Come il Millesimato Extra-Dry della Tenuta Schiavon di Treviso: Lena Schiavon lo ha offerto agli ospiti intervenuti al vernissage di "Sospensioni Emotive" e l'etichetta che veste il suo LeRuador, disegnata da me, ha incuriosito tutti. È il nome del suo cavallo, Le Roy, modificato per esigenze di registrazione vinicola: ma rappresenta lei, la sua passione per i cavalli e la storia del suo Re d'Oro – come lo chiama Lena. Un cavallo salvato da un destino difficile che ora vive in pace con lei, e che fa da testimonial per una buona causa equina: parte del ricavato della vendita di queste bottiglie finanzia infatti l'Associazione Progetto Veterinario – Horse Ambulance Group.



2008

Agosto • Acqua, Aria, Terra, fuoco, collettiva, Nova Siri Rotondella Policoro
ottobre • Snap to Grid, collettiva, Center of digital Art, Los Angeles (USA)

• Ar(t)cheval, collettiva, Galleria d'Arte Contemporanea Bouvet Ladubay, Saumur (Fr)

dicembre • Ar(t)cheval, collettiva, sede della rivista L'Épéron, Parigi (Fr)

• The Odyssey Within, collettiva, Agora Gallery, New York (USA)

2009

Ottobre • Snap to Grid, collettiva, Center of digital Art, Los Angeles (USA)

2011

Ottobre • Ar(t)cheval, collettiva, Galleria d'Arte Contemporanea Bouvet Ladubay, Saumur (Fr)

Dicembre • Ar(t)cheval, collettiva, sede della rivista L'Épéron, Parigi (Fr)

LA SCHEDA

CHI È EUGENIA MOLA DI LARISSÉ

Ero una bambina molto vivace: sono nata a San Candido, mio padre era ufficiale degli Alpini e ci siamo spostati spesso seguendo dove veniva destinato per la sua carriera. Ho cominciato a montare a cavallo a Belluno, grazie al sellaio della caserma dove vivevamo allora: era appassionato di cavalli e aveva alcuni pony, è da lì che è cominciato questo amore senza fine. Poi la scuola, per forza di cose un po' teutonica (come mia mamma, del resto: anche lei non scherzava) mi ha impegnato a tempo pieno ma ho sempre conservato il contatto con loro, intensificandolo non appena l'occasione era favorevole. Ho fatto Scienze Politiche con indirizzo internazionale alla Cattolica di Milano, rientrata in valle ho lavorato nell'area relazioni esterne e ufficio stampa poi con due colleghi abbiamo creato una società di formazione, eravamo occupati nella creazione di start-up per i giovani imprenditori con un progetto collegato al Fondo Sociale Europeo. Ma in parallelo a questo c'erano sempre i cavalli e il bisogno di esprimermi attraverso l'arte – fotografia o disegno che fosse. Ho collaborato sin da giovanissima a diverse riviste di settore, seguo costantemente i corsi di Linda Tellington Jones e li documento fotograficamente: le immagini mi aiutano a capire certi dettagli del suo lavoro che altrimenti mi sfuggirebbero.

SELEZIONI E PREMI

- 1974 • 10ma classificata al concorso nazionale « XX giornata per l'Europa », Ministero dell'Istruzione Pubblica
- 1974 • selezionata per la campagna contro la fame nel mondo, Regione Valle d'Aosta
- 2006 • Exodus: cavallo a riposo, opera selezionata per il Salone Internazionale Ar(t)Cheval di Saumur (Francia)
- 2006 • Premio Lydia Tesio – Signore dell'Ippica, Ippodromo delle Capannelle, Roma
- 2008 • Shadows, opera selezionata per il Salone Internazionale Ar(t) Cheval di Saumur (Francia)
- 2011 • Mogod, opera selezionata per Ar(t)Cheval, Parigi (Francia)
- (Francia)
- Mogod, opera selezionata per Ar(t)Cheval, Parigi (Francia)



Etichetta di un rosso aostano



IL PROCESSO CREATIVO È STRANO: A VOLTE HAI MOMENTI DI SILENZIO ASSOLUTO, VORRESTI FARE MA NON VIENE FUORI NIENTE. POI IMPROVVISAMENTE ARRIVA UNA ONDATA DI ENTUSIASMO E LAVORI 24 ORE AL GIORNO

La cosa divertente è che il vino di Lena, che non era presente fisicamente alla serata, è stato spiegato da un altro giovane produttore di vini, questa volta di Aosta: Federico Marcoz de La Crotta de Tenteun e Marietta. Anche per lui ho disegnato alcune etichette: avevo cominciato per suo padre che aveva una produzione familiare e regalava bottiglie agli amici, continuo con lui che dopo l'Università ha deciso di aprire una cantina e continuare a coltivare la vigna che era stata di suo bisnonno. Con successo, visto che un suo rouge del 2013 è stato premiato in Val d'Aosta come la Targa d'Argento per i Vini di Montagna del 2014. Con entrambi ho un rapporto empatico, per me è importante perché altrimenti non riesco a creare: con loro è facile perché sono giovani belli dentro, pieni di entusiasmo e passione. Mi piacerebbe farli incontrare e avviare un progetto comune, ci sto pensando e spero che l'occasione ci sarà l'anno prossimo, magari in Lombardia che è una regione ad altissimo tasso equestre: sarebbe bello organizzare una antologica dei miei lavori coinvolgendo non soltanto il mondo dei cavalieri. E seguendo questo filone enologico vedrai, qualcosa mi inventerò».

E non dubitiamo assolutamente sul fatto che da sotto la zazzera sale e pepe di Eugenia uscirà fuori una altra occasione di unire fili di storie diverse, che scopriranno di stare bene unite anche solo da qualcuno dei suoi cavallini lievi e pieni di carattere insieme.

Ma come nascono i suoi disegni?

«Il processo creativo è strano: a volte hai momenti di silenzio assoluto, vorresti fare ma non viene fuori niente. Poi improvvisamente arriva una ondata di entusiasmo e lavori 24 ore al giorno: nei periodi difficili della vita non creo, devo avere una fase positiva e in questo i cavalli mi aiutano molto. Sono il mio mondo, la mia vita da quando ero bambina. Li disegnavo a scuola sui diari dei miei compagni, ovunque fosse possibile disegnare io ne lasciavo uno. Ed è così anche adesso, la mattina sul tavolo della colazione mi viene in mente qualcosa e lo butto giù, in studio lo stesso ma capita in qualunque momento, dappertutto. Mi piace molto lavorare con un po' di musica di sottofondo, amo quella classica e le interpretazioni di Hélène Grimaud ma anche Mina e altri cantautori. A Grimaud piacciono i lupi, ha scritto due libri che contengono una bellissima analisi introspettiva sulla sua vita. Io e mio marito abbiamo portato ad un suo concerto a Berlino le nostre mamme, due signore 80enni che si sono divertite moltissimo: sono così appassionate di musica, dovevamo proprio far loro questo regalo».

Perché Eugenia è fatta così: coltiva le passioni, e poi si diverte garbatamente a guardare dove la portano. ♦



LIBRI E PUBBLICAZIONI/RASSEGNA STAMPA 2000-2015:

Annuario dati sulla equitazione 2001, 2002, 2003, 2004; Equitare con sentimento (G.Mazzoleni); Il girotondo della vita, poesie (S.Bizel); I cavalli della speranza, poesie (S.Bizel); Cur Petis, raccolta di poesie (G.Buongiorno); Catalogo fattrici stalloni italiani UNIRE 103° Fiera di Verona, copertina; 2011 - Soffi di libertà, edizioni Equitare con Dacia Maraini, Paola Mastrocola, Patrizia Carrano, Sandra Petrianni, Maria Lucia Galli e Margherita D'Amico (proventi destinati all'Associazione Relieved Horses), copertina e tavole interne. 2013 - Le mie mani ascoltano di Doris Henkel Miano, copertina 2014 - Rey, il cavallo che visse due volte, edizioni Eraclea, Rinaldo Boccardelli, copertina e tavole interne Catalogo Ar(t)Cheval 14° - 16° - 19° Salone Internazionale di Saumur; catalogo Solidarietà d'artista per Karacel 2007;

Cavallo Magazine, Torino Magazine, La Stampa, Torino Sette, La Prealpina, La Repubblica, Il Messaggero, Il Tempo, Flight Magazine, Il Risveglio Popolare, La Vallée Notizie, Il Canavese, La Sentinella del Canavese, Equitazione Sentimentale, La Vallée Notizie, Sport Equestres, Rendez-Vous, Il Trotatore, Bambino sarai tu, Corriere della Sera, L'Épéron, Progetto Veterinario, Il Mio Cavallo;

Disegni realizzati per supporti diversi: Home page Associazione Progetto Veterinario, locandina 2012 della manifestazione annuale "Il Cavallo, la Brughiera", etichette dei vini rossi de La Crotta de Tanteun e Marietta di Aosta dal 2013, loghi per scuderie; 2013 targhe da collezione per premiazioni e linea coordinata (Equitazione Campionati Regionali Piemontesi di Completo, Tellington TTouch Cavalli Italia), logo Expo Endurance Race e Campionati Italiani Assoluti di Endurance Realizzazione di un pony alato "Pono", personaggio ideato con l'équipe del Tellington TTouch, per gli articoli che accompagnano la rivista mensile Poniamo nel corso del 2015